

**ISTRUTTORIA DELL' U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA, CARTOGRAFICO E S.I.T.
Prot 36432 del 01/04/2014 class. 07-04-05 - fasc. 2223**

COMUNE di VIGNOLA. Variante al Piano Particolareggiato privato in var. al PRG denominato “Immobiliare Lebe”.

**Osservazioni ai sensi dell'art. 41 L.R. 20/2000 - parere tecnico ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008.
Parere tecnico in merito alla valutazione di sostenibilità e ai sensi dell'art. 5 L.R. 20/2000.**

PREMESSE

Inquadramento amministrativo

L'Amministrazione Comunale è dotata di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Provinciale n° 359 del 18/09/2001;

in data 30/01/2014 con prot. com. n. 3397 il Responsabile del Procedimento ha inviato la variante al Piano Particolareggiato di iniz. privata, in variante al PRG, denominato “Immobiliare Lebe” all'Amministrazione Provinciale;

la variante al Piano Particolareggiato in questione, è stata assunta agli atti provinciali con prot. 11974 in data 04/02/2014.

Acquisizione di pareri e osservazioni

- parere ARPA prot. 2856 del 06/03/2014 pervenuto agli atti provinciali con prot. 26555 del 07/03/2014;
- parere AUSL prot. 21674/14 del 17/03/2014 pervenuto agli atti provinciali con prot. 31479 del 19/03/2014;
- In data 25/02/2014 con prot. 21160 è stato richiesto il parere del Servizio Geologico della Provincia di Modena; parere che è stato espresso in data 27/02/2014 prot. 22897 (**v. parere geologico allegato**);
- l'Amministrazione Comunale con nota assunta agli atti provinciali con prot. 36324 del 01/04/2014 ha comunicato che entro il termine dei trenta giorni dal compiuto deposito NON sono state presentate osservazioni.

Contenuti della variante al Piano Particolareggiato ed al PRG

Sull'area in questione, relativa ad un comparto residenziale prospiciente la via per Spilamberto, a nord dell'abitato di Vignola, è stato approvato un Piano Particolareggiato con del. C.C. n° 15 del 13/02/2003 e successivamente variato con del. C.C. n° 49 del 29/07/2008 (entrambi risultano non pervenuti all'Amministrazione Provinciale).

Il comparto è stato attuato parzialmente, sono stati edificati 2 lotti su 3 e sono state realizzate opere infrastrutturali. Le opere mancanti riguardano l'edificazione dell' ultimo lotto e la realizzazione/cessione dell'area a verde U2 pubblico attrezzato (mq. 736).

La proposta di variante al P.P. riguarda le seguenti modifiche:

- accorpamento di un'area esterna al comparto di mq. 2.171 (ora in zona E2 agricola), per la realizzazione e cessione del verde U2 pubblico attrezzato (modifica in variante anche al PRG);
- aumento di mq. 736 della SF del 3° lotto (con l'aggiunta dell'area originariamente prevista per il verde U2 pubblico attrezzato). Il 3° lotto, così aumentato (tot. mq. 1.321,83), verrebbe inoltre suddiviso in 3 lotti distinti.

Non viene aumentata la SU complessiva realizzabile.

si formulano i seguenti pareri

OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 41 LR 20/2000

- 1 Occorre rilevare che il comparto così aumentato ha una ST di mq. 6.907,14 e la S.U. complessivamente realizzabile, rimasta inalterata, è di mq. 1.467,48. L' I.U.T. è pertanto di 0,21 mq/mq. Ai sensi dell'art. 38 della L.R. 47/78 e s.m. (ancora vigente per i Comuni dotati di P.R.G.) l'I.U.T. non deve essere inferiore a 0,25 mq/mq.
- 2 In riferimento al reperimento dell'area di verde U2 pubblico attrezzato all'esterno del comparto, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 47/78 e s.m., ciò può essere previsto purchè in aree previste nel Piano dei Servizi Comunale di cui all'art. 13 della L.R. 47 citata.

Parere tecnico ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008

Non si formulano rilievi. (v. parere geologico completo allegato)

Parere tecnico in merito alla Valutazione di sostenibilità ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000

Visti il Rapporto Preliminare redatto ai sensi del DL 152/2006 e s.m.i.;
visto che non sono state presentate Osservazioni ai sensi di legge;
osservato che le trasformazioni proposte, in ordine agli aspetti ambientali strategici ritenuti rilevanti, pongono problematiche mitigabili attraverso l'assunzione di opportune prescrizioni e attenzioni attuative;

Tutto quanto sopra osservato e tenuto conto dei contributi pervenuti

CONCLUSIONI

Si ritiene che il Piano Particolareggiato di iniziativa privata, in variante al PRG, denominato "Immobiliare Lebe" del Comune di Vignola NON debba comportare successivi approfondimenti ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e pertanto possa essere escluso dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica. Dovranno tuttavia essere recepite le prescrizioni contenute nei pareri ARPA e AUSL citati in premessa.

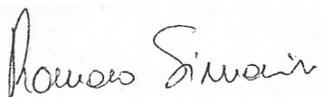
Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito al Piano Particolareggiato d'iniziativa privata, in variante al PRG, denominato "Immobiliare Lebe", si propone che la Giunta Provinciale faccia proprio quanto sopra riportato:

- sollevando i rilievi di cui ai precedenti punti da 1. a 2., ai sensi dell'art. 41 L.R. 20/2000;
- non sollevando rilievi, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008;
- facendo proprie le conclusioni ambientali di cui sopra, ai sensi dell'art. 5 L.R. 20/2000.

Istruttore

U.O. Pianificazione Urbanistica,
Cartografico e S.I.T.

Arch. Romano Simonini



Visto

Il Dirigente

Servizio Pianificazione Urbanistica,
Territoriale e Cartografica
Arch. Antonella Manicardi



ALLEGATO

**Parere ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19 del 30/10/2008
“norme per la riduzione del rischio sismico”**



Provincia di Modena

Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

Classifica 07-04-05 fasc.2223/2014.

Modena, 27/02/2014

Oggetto: COMUNE DI VIGNOLA. VARIANTE A P.P. IN VAR P.R.G. DENOMINATO 'IMMOBILIARE LEBE' PARERE SULLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 19/2008.

PREMESSE

L'analisi delle documentazioni geologico tecniche e sismiche è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto.

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 "Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici";
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO" e ss. mm. e ii. e in particolare l'art. 5 che stabilisce che la Provincia, con riferimento ai Comuni per i quali trova applicazione la normativa tecnica sismica *"esprime il parere sul POC e sul Piano Urbanistico Attuativo... in merito alla compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.(comma 1). Il parere è rilasciato nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico sulla base della relazione geologica e dell'analisi di risposta sismica locale a corredo delle previsioni di piano. (comma 2)"*.
- Il D.M. (infrastrutture) 14 gennaio 2008 recante "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2008) in vigore dal 1 luglio 2009;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna n°112 del 2 maggio 2007, Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art.16, c.1 della L.R 20/2000 per "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica" ed in particolare con riferimento al punto 2 degli atti di indirizzo della DAL 112/2007: gli studi di risposta sismica locale e microzonazione sismica vanno condotti a diversi livelli di approfondimento a seconda delle finalità e delle applicazioni nonché degli scenari di pericolosità locale (...).

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661/2009 “Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.”

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 18 marzo 2009 è stata infine approvata variante generale al P.T.C.P., che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio sismico con la “Carta delle aree suscettibili di effetti locali”.

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Vignola, Modena, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 3.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici del **Piano Particolareggiato denominato “Immobiliare Lebe”, in Comune di Vignola**, è costituita dal rapporto geologico-tecnico del luglio 2002 e successiva integrazione geologica e sismica del settembre 2008 a firma del Dr. G. Masotti.

Le analisi geognostiche riportate nella relazione geologica, documentano la caratterizzazione geologico - tecnica dell’area interessata dalla variante, con cinque indagini penetrometriche dinamiche superpesanti tipo DPSH, che hanno investigato il sottosuolo sino a 3.00 m dal p.c. e da una indagine sismica in array attiva di tipo MASW e a rifrazione con calcolo del valore di Vs30 in funzione di quali è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria B per l’area indagata).

E’ stata effettuata anche l’analisi della risposta sismica locale, mediante l’utilizzo dell’input sismico di riferimento (contenuto nella DAL 112/2007) e la modellazione numerica monodimensionale, che ha permesso di definire, gli spettri di risposta ed i valori dei fattori di amplificazione di FA PGA e FA IS per $0,1 < T < 0,5$ sec e per $0,5 < T < 1$ sec.

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione del settembre 2008, successivamente quindi all’entrata in vigore della DAL 112/2007 e antecedente all’adozione del P.T.C.P.2009, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell’azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e quindi **ottemperano** quanto previsto dal P.T.C.P. che negli elaborati cartografici specifica per l’area in oggetto l’esecuzione di approfondimenti di II° livello, e quanto dettato dalla DAL della Regione Emilia-Romagna n° 112/2007.

Pertanto la documentazione geologico tecnica e sismica del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato “Immobiliare Lebe”, in Comune di Vignola, Modena, è assentibile.

Il Dirigente CAMPAGNOLI IVANO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Protocollo n. _22897 del __27/02/2014